PUBBLICAZIONE: La Provincia di Como
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €9072.00
REACH: 102635
AUTORE: Enrico marletta
PAGINA: 21
SUPERFICE: 48.00 %
> 30 ottobre 2026 alle ore 0:00

Il rapporto

Casa, lavoro e cura Tre emergenze a Como

Area in declino: nella provincia comasca ci sono due anziani per ogni under 15
E le imprese restano senza manodopera. La spinta per un nuovo welfare

ENRICO MARLETTA

Como. Una popolazione che invecchia, difficoltà crescenti nell'accesso alla casa, collegamenti che condizionano gli spostamenti quotidiani e servizi per l'infanzia insufficienti. Sono sfide che incidono sulla qualità della vita delle famiglie, ma anche sulla capacità delle imprese di trovare personale, trattenere competenze e favorire la partecipazione al lavoro. Nel Comasco il welfare è chiamato a confrontarsi con bisogni che vanno oltre i tradizionali benefit aziendali e richiedono una collaborazione stretta tra sistema produttivo, istituzioni e realtà sociali.

A delineare il quadro è l'approfondimento territoriale contenuto nel nono rapporto Welfare for People – Il welfare occupazionale e aziendale in Italia, realizzato da Adapt in collaborazione con Intesa Sanpaolo, sotto il coordinamento scientifico del professor Michele Tiraboschi.

La ricerca mette in relazione le trasformazioni demografiche e occupazionali con i nuovi bisogni di assistenza, conciliazione e protezione sociale, analizzando anche il ruolo della contrattazione collettiva, della bilateralità e delle iniziative promosse sul territorio.

Popolazione anziana

I numeri indicano la portata del cambiamento. Como e Varese contano complessivamente circa 1,48 milioni di residenti, di cui oltre 373 mila hanno almeno 65 anni: circa un quarto della popolazione. L'indice di vecchiaia raggiunge il 206%, con più di due anziani per ogni giovane sotto i 15 anni. Una dinamica che apre interrogativi sulla sostenibilità dei servizi, sull'assistenza alle persone fragili e sul sostegno a chi, all'interno delle famiglie, si prende cura di genitori anziani o altri familiari non autosufficienti.

La longevità rappresenta un risultato sociale importante, ma comporta anche una riorganizzazione delle risposte pubbliche e private. Le esigenze di cura si intrecciano con gli orari di lavoro, la disponibilità di servizi e la possibilità di conciliare responsabilità professionali e familiari. Il welfare diventa così una componente sempre più rilevante anche delle politiche per l'occupazione e dello sviluppo economico.

Il divario di genere

Un altro elemento centrale riguarda la partecipazione femminile al mercato del lavoro. Il divario occupazionale tra uomini e donne supera i 17 punti percentuali. La distanza aumenta proprio nelle fasce d'età in cui si concentrano spesso le responsabilità legate alla genitorialità: tra i 25 e i 34 anni raggiunge 18,4 punti.

A incidere è anche la disponibilità dei servizi per la prima infanzia. Secondo il rapporto, soltanto il 13% dei bambini sotto i due anni ha accesso a questi servizi. Un dato che evidenzia quanto la possibilità di lavorare, mantenere un'occupazione o rientrare nel mercato professionale dipenda anche dall'organizzazione dell'assistenza ai figli. La conciliazione non è quindi solo una questione individuale o familiare, ma un fattore che coinvolge le imprese, chiamate a confrontarsi con le esigenze dei dipendenti e con la necessità di valorizzare tutte le competenze disponibili.

Per il territorio comasco, dove il sistema produttivo comprende numerose piccole e medie imprese, la sfida consiste nel rendere accessibili strumenti di sostegno anche alle realtà che non dispongono di risorse sufficienti per organizzare autonomamente servizi articolati. .

Casa e mobilità

Tra i nodi individuati dall'analisi figurano anche il costo e la disponibilità degli alloggi. Le difficoltà abitative rappresentano

Onclusive Tutti i diritti riservati https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: La Provincia di Como
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €9072.00
REACH: 102635
AUTORE: Enrico marletta
PAGINA: 21
SUPERFICE: 48.00 %
> 30 ottobre 2026 alle ore 0:00

un ostacolo all'arrivo e alla permanenza dei lavoratori, soprattutto giovani e stranieri, e possono ridurre l'efficacia delle strategie con cui le imprese cercano di reclutare personale. La possibilità di trovare un'abitazione sostenibile rispetto al reddito diventa così una componente concreta dell'attrattività economica di un territorio.

Il problema si intreccia con quello della mobilità. I collegamenti con Milano, gli spostamenti transfrontalieri e le difficoltà nel raggiungere alcuni luoghi di lavoro incidono sull'organizzazione delle giornate e sulla possibilità di accedere alle opportunità professionali.

Le contromisure? Il Rapporto evidenzia la necessità di rafforzare la collaborazione tra imprese, parti sociali, istituzioni e terzo settore. L'obiettivo è superare una logica fatta di interventi isolati, costruendo sistemi capaci di integrare i servizi aziendali con le risorse già presenti sul territorio.

«I dati di Como e Varese mostrano come le trasformazioni demografiche e sociali incidano direttamente sul mercato del lavoro», sottolinea Francesco Seghezzi, presidente di Adapt.

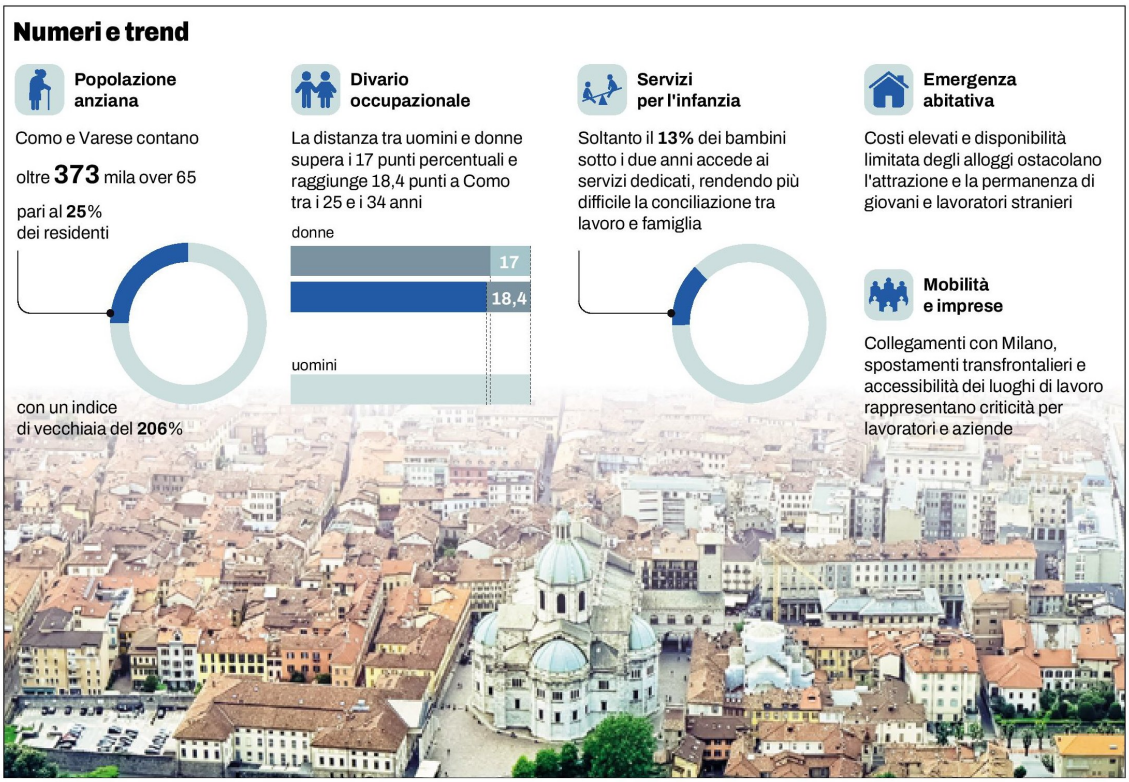
«Le evidenze per Como e Varese confermano la centralità della longevità, della cura e della conciliazione tra vita e lavoro per famiglie e imprese - dice Daniele Pastore, direttore regionale Lombardia Nord Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo - In questo contesto la banca promuove il welfare quale leva strategica di inclusione e benessere attraverso Welfare Hub, la piattaforma digitale per la progettazione di programmi aziendali. Abbiamo già supportato oltre 500 aziende clienti della nostra direzione regionale nell'implementazione di servizi dedicati ai propri collaboratori, favorendo modelli organizzativi per accrescere la capacità delle imprese di attrarre giovani talenti. A questa attenzione verso il mondo delle imprese si affiancano iniziative rivolte ai privati per le scelte di finanza personale. Con soluzioni assicurative e previdenziali, sviluppate in collaborazione con la Divisione Insurance del Gruppo, affianchiamo anche senior e caregiver familiari, contribuendo a rispondere in modo concreto ai bisogni di un territorio caratterizzato da importanti trasformazioni demografiche e sociali».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Affitti fuori mercato per i lavoratori Il 13% dei bimbi sotto i due anni non ha accesso ai servizi educativi per l'infanzia

Onclusive Tutti i diritti riservati https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: La Provincia di Como
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €9072.00
REACH: 102635
AUTORE: Enrico marletta
PAGINA: 21
SUPERFICE: 48.00 %
> 30 ottobre 2026 alle ore 0:00



Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/